

Programmazione didattica annuale di Latino

Programmazione

La programmazione didattica di Latino fa riferimento agli obiettivi socio-relazionali e cognitivo-trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe nell'incontro del 20 settembre 2024 e agli obiettivi disciplinari elaborati dal Dipartimento di Discipline Classiche.

Obiettivi disciplinari generali

- Conoscenza:
 - dei dati linguistici con particolare attenzione alla funzione morfosintattica degli elementi dell'enunciato;
 - dei dati inerenti la civiltà classica atti ad offrire un supporto essenziale all'analisi dei testi.
- Competenza:
 - analizzare la struttura linguistica dei testi;
 - individuare i nessi logici all'interno dei testi;
 - riproporre il contenuto del testo in forma italiana corretta;
 - ricondurre elementi di lessico a categorie di tipo morfologico, etimologico e semantico.

Obiettivi minimi

Sapere	Saper fare
La morfologia del nome: le 5 declinazioni	Individuare la struttura della frase semplice
Aggettivi della I e II classe	Riconoscere le relazioni sintattiche di paratassi e ipotassi all'interno del periodo
Pronomi personali	Saper definire i fenomeni linguistici attraverso il lessico specifico
Aggettivi possessivi	
Pronome determinativo <i>is, ea, id</i>	
Aggettivi pronominali	
Morfologia verbale: indicativo, infinito, imperativo, participio attivi e passivi delle 4 coniugazioni regolari, della coniugazione mista e dei verbi irregolari	
Congiunzioni coordinanti	
Avverbi	
Proposizioni subordinate all'indicativo	

Contenuti

➤ Grammatica della frase

- Conoscenza e individuazione degli elementi che costituiscono la frase semplice:
 - alfabeto, pronuncia e accenti;
 - declinazione di nomi e aggettivi;
 - il verbo quanto a forma, aspetto, modi e tempi;
 - sintassi del nome: elemento predicativo e attributivo; complementi.
- Conoscenza e individuazione degli elementi che concorrono alla costruzione della frase complessa:
 - coordinazione e subordinazione nei tipi più semplici di proposizioni di modo finito.

Codocenza Latino-Storia dell'Arte

Si è scelto di approfondire aspetti della cultura e della vita materiale dei Romani attraverso le divinità romane, i miti fondativi della città di Roma e alcuni itinerari di viaggio lungo le vie consolari. Il percorso sarà sviluppato attraverso letture di testi letterari (anche in traduzione) e iconografici, e metodologie di lavoro cooperativo.

Metodologie

Centrale risulta, nel processo di apprendimento delle lingue classiche, il testo originale, in quanto documento autentico della cultura greca e latina. Si potranno usare, tuttavia, soprattutto all'inizio del percorso di studio, frasi e testi-laboratorio, costruiti per evidenziare alcuni contenuti della riflessione sulla lingua. Il lavoro sui testi procederà attraverso lezioni frontali e dialogiche, lezioni-laboratorio (analisi del testo, lavoro sulla traduzione), discussioni guidate ed esercizi applicativi. In particolare, le lezioni frontali saranno tese a individuare le caratteristiche generali dei nuovi argomenti; quelle dialogiche favoriranno l'interazione, sia nell'acquisizione di una competenza linguistica e di un metodo sicuro di traduzione, sia nell'esercizio della stessa.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica, come da accordi presi dai docenti del Dipartimento di Discipline Classiche, saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Specialmente nei primi mesi, per poter controllare in itinere nel modo più ravvicinato possibile l'apprendimento degli studenti, le prove saranno brevi, incentrate su pochi argomenti ciascuna ed eventualmente integrate da una verifica delle conoscenze relative all'analisi morfosintattica della frase italiana. Nelle verifiche orali si riserverà ampio spazio alla formalizzazione delle regole; in queste occasioni si richiederà, oltre alla pertinenza e alla coerenza logica dell'esposizione, la correttezza terminologica nell'uso dello specifico lessico disciplinare.